



Il fondo americano Magnetar va al salvataggio del bioparco Zoom

Crisi e Rilanci novembre 16, 2020 Pubblicato da: Valentina Magri [Stampa](#) [Email](#)



Magnetar Capital ha ricapitalizzato **Zoom Immersive Experience spa**, società cui fa capo il bioparco immersivo **Zoom** di Cumiana (Torino), che nei mesi scorsi era stato ammesso alla

procedura di concordato in bianco , dopo essere entrato definitivamente in crisi con il primo lockdown. L'operazione è stata condotta nell'abito di un **piano di risanamento ex art. 67 della Legge Fallimentare** che ha quindi messo fine alla procedura di concordato.

Zoom Immersive Experience è stata assistita da **Pirola Pennuto Zei & Associati**. Magnetar Capital è stata seguita da BonelliErede. Immersive Society è stata affiancata da Gianni Origoni Grippo & Partners.

Nel dettaglio, Magnetar Capital ha convertito a capitale parte del suo credito da **18 milioni di euro** che aveva erogato a fine 2018 a supporto del riacquisto di quote della società da parte della

famiglia Casetta , cedute dagli investitori precedenti **Ersel Asset Management** e **Invitalia Ventures**, e a supporto del piano di sviluppo internazionale della società (si veda altro articolo di

BeBeez). L'ingresso di Magnetar aveva infatti l'obiettivo di supportare Zoom Immersive Experience nella creazione di parchi ad alto impatto educativo e di nuova generazione, sia l'acquisizione e successiva trasformazione di parchi esistenti in Italia e Europa.

Le cose però sono poi andate diversamente e ora Magnetar ha dovuto mettere mano al portafoglio per evitare il peggio e, oltre a convertire in equity parte del suo credito, ha erogato nuova finanza alla società per **2 milioni di euro**, sottoscrivendo ulteriori obbligazioni.

Fondato nel 2009, il bioparco di Torino grazie agli investimenti dei fondi di Ersel e Invitalia, unitamente alle risorse dell'imprenditore e del sistema bancario, in 10 anni era arrivato ad avere 9 habitat terrestri e 2 habitat acquatici, che riproducono fedelmente ambientazioni asiatiche e africane dove vivono 300 animali e 80 specie, in assenza di gabbie separate dai visitatori solo da barriere naturali, come l'acqua. Zoom aveva superato le 300mila visite l'anno e raggiunto i 7,4 milioni di euro di ricavi nel 2018 con un ebitda di 2,9 milioni e un debito finanziario netto di 3,8 milioni (si veda qui l'analisi di Leanus).

Per iscriverti alla **newsletter Private Debt** di BeBeez, [clicca qui](#) e ricevi tutte le news di private debt di BeBeez pubblicate nelle ultime 24 ore



Zoom riparte con Magnetar Capital



Private Capital Today
News

Il fondo alternativo di credito Magnetar Capital ha incrementato l'investimento in Zoom Immersive Experience, società cui fa capo il bio-parco immersivo Zoom di Torino, diventandone azionista. L'operazione si è realizzata tramite un accordo tra Magnetar e il socio fondatore di Zoom, Immersive Society che si è riflesso in un piano attestato di risanamento ex art. 67 della legge fallimentare grazie al quale la società ha ristrutturato la propria posizione debitoria e posto fine, secondo quanto previsto dalla normativa, alla procedura di concordato preventivo con riserva cui aveva fatto ricorso. Magnetar Capital, già creditore obbligazionista di Zoom Immersive Experience, ha quindi convertito in equity parte dei suoi crediti e ha al contempo erogato nuova finanza alla società per due milioni di euro, sottoscrivendone ulteriori obbligazioni. Nel contesto dell'operazione, si è anche proceduto al rafforzamento patrimoniale di Immersive Society attraverso l'ingresso nel capitale dei suoi creditori obbligazionisti, i quali hanno convertito in equity i rispettivi crediti.

Zoom Immersive Experience è stata assistita da **Pirola Pennuto Zei & Associati** per gli aspetti legali, fiscali e di business planning. Magnetar Capital e Immersive Society sono state seguite rispettivamente da BonelliErede e da Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners.



Risanamento e rilancio del bio-parco ZOOM con ulteriore investimento di Magnetar Capital



- [Homepage](#)
- [Nord Ovest](#)
- [Nord Ovest Legal Chronicle](#)
- **Risanamento e rilancio del bio-parco ZOOM con ulteriore investimento di Magnetar Capital**

November 12, 2020 Michael Patrini

Zoom Immersive Experience Spa è stata assistita da [Pirola Pennuto Zei & Associati](#), mentre Magnetar Capital è stata assistita dallo studio BonelliErede e Immersive Society è stata assistita da Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners.

Magnetar Capital, fondo alternativo di credito statunitense con oltre 12 miliardi di dollari di asset under management, ha incrementato l'investimento in Zoom Immersive Experience S.p.A., società cui fa capo il bio-parco immersivo "ZOOM" di Cumiana, Torino, diventandone azionista.

L'operazione si è realizzata sulla base di articolati accordi raggiunti tra Magnetar e il socio fondatore di ZOOM, Immersive Society S.p.A., riflessi in un piano attestato di risanamento ex art. 67, co. 3, lett. (d), legge fallimentare grazie al quale la società ha ristrutturato la propria posizione debitoria e posto fine, secondo quanto previsto dalla normativa recentemente introdotta, alla procedura di concordato preventivo con riserva cui aveva fatto ricorso.

In esecuzione dei predetti accordi, Magnetar Capital, già creditore obbligazionista di Zoom Immersive Experience, ha convertito in equity parte dei suoi crediti e ha al contempo erogato nuova finanza alla società per Euro 2 milioni sottoscrivendone ulteriori obbligazioni.

Nel contesto dell'operazione, si è anche proceduto al rafforzamento patrimoniale di Immersive Society attraverso l'ingresso nel capitale dei suoi creditori obbligazionisti, i quali hanno convertito in equity i rispettivi crediti.

Zoom Immersive Experience è stata assistita da [Pirola Pennuto Zei & Associati](#), con un team composto da Lorenzo Muzii con Simona Baradello per gli aspetti legali, e da Martina Grosso e Irene Carvelli per gli aspetti fiscali e di business planning.

Le attività legali connesse alla procedura di concordato preventivo con riserva sono state seguite da Gaetano Piermatteo, del foro di Torino. Attestatori del piano di risanamento ex art. 67 legge fallimentare sono stati il Dott. Pietro Paolo Papaleo e la Dott.ssa Alessandra Gittone.

Magnetar Capital è stata assistita da BonelliErede attraverso team multidisciplinari coordinati dal socio Andrea Carta Mantiglia e dal managing associate Gianpaolo Ciervo, i quali hanno altresì curato gli aspetti di diritto societario e di restructuring dell'operazione insieme all'Of Counsel Giovanni Domenichini, alla senior associate Virginia Cella e alla associate Diane Vallaud. Gli aspetti relativi al prestito obbligazionario esistente e alla nuova finanza sono stati seguiti dal senior associate Giovanni Battaglia e da Nicoletta Di Bari. Gli aspetti di diritto fallimentare e la relazione con gli organi della procedura di concordato con riserva sono stati curati dal socio Marco Passalacqua. I profili fiscali dell'operazione sono stati affidati al socio Stefano Brunello e agli associate Marco Garavello e Michele Barcellona, mentre quelli giuslavoristici al socio Giovanni Muzina e all'associate Didier Montingelli.

Immersive Society è stata assistita dallo studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, con un team guidato dal socio Federico Loizzo coadiuvato dal counsel Francesca Stefanelli.

Involved fees earner: Michele Barcellona – BonelliErede; Giovanni Battaglia – BonelliErede;

Stefano Brunello – BonelliErede ; Andrea Carta Mantiglia – BonelliErede; Virginia Cella – BonelliErede; Gianpaolo Ciervo – BonelliErede; Nicoletta Di Bari – BonelliErede; Giovanni Domenichini – BonelliErede; Marco Garavello – BonelliErede; Didier Montingelli – BonelliErede; Giovanni Muzina – BonelliErede; Marco Passalacqua – BonelliErede; Diane Vallaud – BonelliErede; Federico Loizzo – Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners;

Francesca Romana Stefanelli – Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners ; Gaetano Piermatteo – Piermatteo Studio Legale; Simona Baradello – Pirola Pennuto Zei & Associati; Irene Carvelli – Pirola Pennuto Zei & Associati; Martina Grosso – Pirola Pennuto Zei & Associati; Lorenzo Muzii – Pirola Pennuto Zei & Associati;

Law Firms: BonelliErede; Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners; Piermatteo Studio Legale

; **Pirola Pennuto Zei & Associati;**

Clients: Immersive Society S.p.A.; Magnetar Capital; Zoom Immersive Experience S.p.A.;



Studi Legali: **Pirola/BonelliErede/Gianni Origoni** in bio-parco ZOOM

Magnetar Capital, fondo alternativo di credito statunitense con oltre 12 miliardi di dollari di asset under management, ha incrementato l'investimento in Zoom Immersive Experience, società cui fa capo il bio-parco immersivo "ZOOM" di Cumiana, Torino, diventandone azionista. Zoom Immersive Experience è stata assistita da **Pirola Pennuto Zei & Associati**, con un team composto da Lorenzo Muzii con Simona Baradello per gli aspetti legali, e da Martina Grosso e Irene Carvelli per gli aspetti fiscali e di business planning. Le attività legali connesse alla procedura di concordato preventivo con riserva sono state seguite da Gaetano Piermatteo, del foro di Torino. Attestatori del piano di risanamento ex art. 67 legge fallimentare sono stati il Dott. Pietro Paolo Papaleo e la Dott.ssa Alessandra Gittone.

Magnetar Capital è stata assistita da BonelliErede attraverso team multidisciplinari coordinati dal socio Andrea Carta Mantiglia e dal managing associate Gianpaolo Ciervo, i quali hanno altresì curato gli aspetti di diritto societario e di restructuring dell'operazione insieme all'Of Counsel Giovanni Domenichini, alla senior associate Virginia Cella e alla associate Diane Vallaud. Gli aspetti relativi al prestito obbligazionario esistente e alla nuova finanza sono stati seguiti dal senior associate Giovanni Battaglia e da Nicoletta Di Bari. Gli aspetti di diritto fallimentare e la relazione con gli organi della procedura di concordato con riserva sono stati curati dal socio Marco Passalacqua. I profili fiscali dell'operazione sono stati affidati al socio Stefano Brunello e agli associate Marco Garavello e Michele Barcellona, mentre quelli giuslavoristici al socio Giovanni Muzina e all'associate Didier Montingelli.

Immersive Society è stata assistita da Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, con un team guidato dal socio Federico Loizzo coadiuvato dal counsel Francesca Stefanelli.

alb alberto.chimenti@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

Copyright (c) 2020 MF-Dow Jones News Srl.



Pirola Pennuto Zei & Associati, BonelliErede e Gianni Origoni nel risanamento e rilancio del bio-parco ZOOM



PUBBLICATO: 56 minuti fa
Tempo stimato di lettura: 4 minuti
di Redazione Le Fonti



Magnetar Capital, fondo alternativo di credito statunitense con oltre 12 miliardi di dollari di asset under management, ha incrementato l'investimento in Zoom Immersive Experience S.p.A., società cui fa capo il bio-parco immersivo "ZOOM" di Cumiana, Torino, diventandone azionista. L'operazione si è realizzata sulla base di articolati accordi raggiunti tra Magnetar e il socio fondatore di [...]

L'articolo [Pirola Pennuto Zei & Associati](#), BonelliErede e Gianni Origoni nel risanamento e rilancio del bio-parco ZOOM proviene da Le Fonti Legal.



Magnetar Capital, fondo alternativo di credito statunitense con oltre 12 miliardi di dollari di asset under management, ha incrementato l'investimento in Zoom Immersive Experience S.p.A., società cui fa capo il bio-parco immersivo "ZOOM" di Cumiana, Torino, diventandone azionista.

L'operazione si è realizzata sulla base di articolati accordi raggiunti tra Magnetar e il socio fondatore di ZOOM, Immersive Society S.p.A., riflessi in un piano attestato di risanamento ex art. 67, co. 3, lett. (d), legge fallimentare grazie al quale la società ha ristrutturato la propria posizione debitoria e posto fine, secondo quanto previsto dalla normativa recentemente introdotta, alla procedura di

concordato preventivo con riserva cui aveva fatto ricorso. In esecuzione dei predetti accordi, Magnetar Capital, già creditore obbligazionista di Zoom Immersive Experience, ha convertito in equity parte dei suoi crediti e ha al contempo erogato nuova finanza alla società per Euro 2 milioni sottoscrivendone ulteriori obbligazioni. Nel contesto dell'operazione, si è anche proceduto al rafforzamento patrimoniale di Immersive Society attraverso l'ingresso nel capitale dei suoi creditori obbligazionisti, i quali hanno convertito in equity i rispettivi crediti.

Zoom Immersive Experience è stata assistita da [Pirola Pennuto Zei & Associati](#), con un team composto da Lorenzo Muzii con Simona Baradello per gli aspetti legali, e da Martina Grosso e

Irene Carvelli per gli aspetti fiscali e di business planning. Le attività legali connesse alla procedura di concordato preventivo con riserva sono state seguite da Gaetano Piermatteo, del foro di Torino. Attestatori del piano di risanamento ex art. 67 legge fallimentare sono stati il Dott. Pietro Paolo Papaleo e la Dott.ssa Alessandra Gittone.

Magnetar Capital è stata assistita da BonelliErede attraverso team multidisciplinari coordinati dal socio Andrea Carta Mantiglia e dal managing associate Gianpaolo Ciervo, i quali hanno altresì curato gli aspetti di diritto societario e di restructuring dell'operazione insieme all'Of Counsel Giovanni Domenichini, alla senior associate Virginia Cella e alla associate Diane Vallaud. Gli aspetti relativi al prestito obbligazionario esistente e alla nuova finanza sono stati seguiti dal senior associate Giovanni Battaglia e da Nicoletta Di Bari. Gli aspetti di diritto fallimentare e la relazione con gli organi della procedura di concordato con riserva sono stati curati dal socio Marco Passalacqua. I profili fiscali dell'operazione sono stati affidati al socio Stefano Brunello e agli associate Marco Garavello e Michele Barcellona, mentre quelli giuslavoristici al socio Giovanni Muzina e all'associate Didier Montingelli.

Immersive Society è stata assistita da Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, con un team guidato dal socio Federico Loizzo coadiuvato dal counsel Francesca Stefanelli.

L'articolo [Pirola Pennuto Zei & Associati](#), BonelliErede e Gianni Origoni nel risanamento e rilancio del bio-parco ZOOM proviene da Le Fonti Legal.



Pirola Pennuto Zei & Associati, BonelliErede e Gianni Origoni nel risanamento e rilancio del bio-parco ZOOM

Mandati



Magnetar Capital, fondo alternativo di credito statunitense con oltre 12 miliardi di dollari di *asset under management*, ha incrementato l'investimento in Zoom Immersive Experience S.p.A., società cui fa capo il bio-parco immersivo "ZOOM" di Cumiana, Torino, diventandone azionista.

L'operazione si è realizzata sulla base di articolati accordi raggiunti tra Magnetar e il socio fondatore di ZOOM, Immersive Society S.p.A., riflessi in un piano attestato di risanamento *ex art. 67, co. 3, lett. (d), legge fallimentare* grazie al quale la società ha ristrutturato la propria posizione debitoria e posto fine, secondo quanto previsto dalla normativa recentemente introdotta, alla procedura di concordato preventivo con riserva cui aveva fatto ricorso. In esecuzione dei predetti accordi, Magnetar Capital, già creditore obbligazionista di Zoom Immersive Experience, ha convertito in *equity* parte dei suoi crediti e ha al contempo erogato nuova finanza alla società per Euro 2 milioni sottoscrivendone ulteriori obbligazioni. Nel contesto dell'operazione, si è anche proceduto al rafforzamento patrimoniale di Immersive Society attraverso l'ingresso nel capitale dei suoi creditori obbligazionisti, i quali hanno convertito in *equity* i rispettivi crediti.

Zoom Immersive Experience è stata assistita da **Pirola Pennuto Zei & Associati**, con un team composto da Lorenzo Muzii con Simona Baradello per gli aspetti legali, e da Martina Grosso e Irene Carvelli per gli aspetti fiscali e di business planning. Le attività legali connesse alla procedura di concordato preventivo con riserva sono state seguite da Gaetano Piermatteo, del foro di Torino. Attestatori del piano di risanamento *ex art. 67 legge fallimentare* sono stati il Dott. Pietro Paolo Papaleo e la Dott.ssa Alessandra Gittone.

Magnetar Capital è stata assistita da BonelliErede attraverso team multidisciplinari coordinati dal socio **Andrea Carta Mantiglia** e dal managing associate Gianpaolo Ciervo, i quali hanno altresì curato gli aspetti di diritto societario e di restructuring dell'operazione insieme all'Of Counsel Giovanni Domenichini, alla senior associate Virginia Cella e alla associate Diane Vallaud. Gli aspetti relativi al prestito obbligazionario esistente e alla nuova finanza sono stati seguiti dal senior associate Giovanni Battaglia e da Nicoletta Di Bari. Gli aspetti di diritto fallimentare e la relazione con gli organi della procedura di concordato con riserva sono stati curati dal socio Marco Passalacqua. I profili fiscali dell'operazione sono stati affidati al socio Stefano Brunello e

agli associate Marco Garavello e Michele Barcellona, mentre quelli giuslavoristici al socio Giovanni Muzina e all'associate Didier Montingelli.

Immersive Society è stata assistita da Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, con un team guidato dal socio Federico Loizzo coadiuvato dal counsel Francesca Stefanelli.